Domenica 18 Maggio 1884 (Edizione del mattino) Anno III. - N. 861
Anno III. - N. 849

Anno III. - N. 833 — Trieste, Domenica 20 Aprile 1884. (Edizione del mattino) — Anno III. - N. 833

Abbonamento a domicilio: Trieste mattino s. 60 al mese, s. 14 la settimana; mattino e meriggio: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in caratt.re testino e costano: avvisi di commercio s. 10 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 30 la riga, nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Direttore: Teodoro Mayer. — Ufficio: Corso N. 4.

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 9 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 8 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze

Grande incendio. OLMUTZ 19. L'altro ieri alle 4 pom., s'incendiò il filatoio della ditta Ignazio Seidl a Mährisch-Schönberg. Fu spento dopo ore. I danni sono enormi.

La spedizione Greely NEW YORK 17. Telegrafano da S. Giovanni di Terranova che un bastimento baleniere avrebbe riscattato alcuni uomini della spedizione Greely che vagavano per l'Atlantico su di un blocco di ghiaccio.

Esplosione. BALTIMORA (Irlanda) 16. Un' esplosione di petrolio ha avuto luogo a bordo di un bastimento. Un barile di quel liquido, essendo stato collocato presso alla macchina, s'infiammò. Molti uomini dell'equipaggio sono feriti.

Sassata contro un treno. ROMA 19. Fu lanciato un sasso lungo la linea Maremmana che colpì un vagone nel quale viaggiavano alcuni deputati diretti a Roma. Fu una stupida brutalità, senza intenzione di colpire alcuno.

Il teatro di Tarascona. MARSIGLIA 18. Nell' incendio del teatro di Tarascona i danni materiali sono rilevanti. Soltanto la celebre artista signora Agar perdè tanti abiti da teatro per il valore di 20 mila franchi.

Nelle miniere. DENAIN 19. Uno scoscendimento nel pozzo detto Renard, presso il quale era successa la principale sommossa durante lo sciopero, seppellì cinque minatori. Quattro vennero salvati uno fu estratto cadavere.

Torna il cholera? CAIRO 18. Notizie da Ismailia segnalano un decesso di cholera a bordo del trasporto inglese *Crocodile* ritornante in Inghilterra. Il *Crocodile* fu messo in quarantena a Porto Said.

Destituzione. WASHINGTON 18. Il ricevitore della dogana di Keywest verrà destituito per aver favorito l' imbarco dei filibustieri per Cuba.

Fallaci a Roma. ROMA 19. E' arrivato da Roma il noto Fallaci, riconosciuto autore dell' orribile uccisione del Monti. Egli viene davanti il giudice istruttore della nostra procura per due nuovi titoli di reato: l' omicidio del Venti e il furto a danno del cambia-valute Fonio.

Burrasca. MARSIGLIA 18. La squadra francese d' evoluzione del Mediterraneo venne sorpresa da una forte burrasca mentre era in rotta per Villafranca. Molte barche torpediniere e molti *avvisi* furono costretti a rifugiarsi nella rada di Villafranca. La flotta non ebbe a soffrire alcun danno.

Autopsia d'un giornalista. PARIGI 19. L'autopsia del giornalista côrso, di Saint Elmè, decesso a Bastia, esclude che sia morto in seguito alle bastonate riportate, e constata che è morto di tisi.

Dinamite. PARIGI 19. Si dànno dei particolari circa alla dinamite fornita da fabrica francese per i crimini commessi a Londra

L'oro. NUOVA YORK 18. L'esportazione di oro è sempre attiva. Ieri furono spedite a Londra L. st. 441,000 in oro. Dal 21 febbraio a tutto oggi l' oro mandato da qui in Europa ammonta a franchi 86 milioni. - Secondo il bilancio quindicinale del tesoro di Washington, il 15 corr. trovavansi nelle Casse del governo 140 milioni di dollari in oro.

Una catastrofe a Roma.

Leggiamo nei giornali di Roma, un triste fatto successo l'altra mattina:

Sulla fine della strada recentemente battezzata col nome di Quintino Sella, trovasi un informe piazzale, irto di ruderi cadenti, che vengono mano mano demoliti per far posto a nuove case.

Gran parte di questo terreno venne conceduto al signor Spitöwer, il quale lo cedè a diverse imprese costruttrici di case.

Una di queste imprese agisce sotto il nome dell'ing. Solari, il quale aveva fatto cessione della sua porzione d'area al cottimista Pagnani, coadiuvato, nelle operazioni di demolizione e di sterro, dall' assistente Alessandro Magnoni.

Questa mattina gli operai sotto gli ordini del cottimista Pagnani, si recarono al lavoro, e saliti sopra una delle rovine accennate, dell'altezza di circa nove metri, diedero mano al piccone e ripigliarono l'opera di demolizione interrotta ieri.

Ma in un dato momento, e precisamente alle 7.35, la rovina precipitò trascinando seco tre operai, che rispondono ai nomi di Farnettani Gabriele, d'anni 32, celibe; Tosoni Oreste, d'anni 37, ammogliato, con cinque figli, e Cialoni Mariano, d'anni 25, tutti e tre terrazzieri.

I tre operai rimasero letteralmente sepolti sotto le macerie.

Accorsi gli altri operai, chiamati vigili ed agenti della forza publica, incominciò subito il salvataggio.

Dopo 25 minuti di lavoro febbrile ed angoscioso, si potè estrarre un primo operaio, e precisamente il Cialoni, che - cosa miracolosa! - non aveva riportata nemmeno una contusione.

Ma altrettanto non può dirsi sciaguratamente degli altri due, che furono trovati già cadaveri.

Il Farnettani aveva la testa sfracellata e rotta la spina dorsale; il Tosoni era morto d' asfissia.

Fu chiamato un medico, il quale fece di tutto per richiamare in vita il Tosoni, ma inutilmente.

I cadaveri furono m ssi su barelle, e trasportati dagli altri operai, che piangevano, alla camera mortuaria della chiesa di San Bernardo alle Terme.

Era un accompagno che spezzava il cuore!

Si noti che questi lavori si trovano sotto una speciale sorveglianza da parte dell'autorità municipale.

Ancora un particolare: l'assistente Magnoni venne dichiarato in arresto e sarà deferito all'autorità giudiziaria.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Il nostro podestà. La *Tr. Zeitung* portava iersera una notizia piuttosto allarmante sulla salute del nostro amato podestà.

Possiamo assicurare che la notizia è infondata. La convalescenza del Dr. Bazzoni è finita. Egli ebbe di questi giorni soltanto un leggero raffreddore senza conseguenze di sorta.

Alcuni giornali hanno asserito che Domenica il Dr. Bazzoni era assieme al sig. Currò a Gorizia e seppero narrare anche di dimostrazioni affettuose.

Il nostro podestà non si è mosso da Trieste.

Da Bologna. Abbiamo già annunziata l'interessante Accademia di scherma che avrà luogo la sera del 23 corr., alle ore 8, al nostro Filodramatico. E con noi, gran parte della nostra cittadinanza, se n' è rallegrata.

Ora apprendiamo un' altra buona notizia: Oltre agli egregi maestri Angelini ed Arista, oltre ai migliori dilettanti della nostra città, prenderanno parte all' accademia due celebri schermidori che giungeranno espressamente da Bologna.

Sono i signori Pilla, vicepresidente della società di scherma bolognese, ed il maestro Ciullini, istruttore della società stessa.

Mastri della Società Operaia. Nell' ultimo Congresso della Società Operaia furono nominati i seguenti soci a mastri di alcune categorie: Giovanni Mattuglia - Antonio Spazzapan - Carlo Visenberger - Giovanni Rossi - Tarquinio Termedonte - Luigi Drechsler - Antonio Blasich - Giuseppe Berger.

Elargizione. Il sig. avvocato Camillo Dr. Bozza consegnò, a sensi dell'art. 2,o del testamento della defunta signora Regina Mully, alla Direzione generale di publica beneficenza, la somma di f. 50 in rendita austriaca a vantaggio del fondo intangibile della pia Casa dei poveri.

Per il toglimento del porto franco. I delegati del ministero del commercio e della Camera di commercio di Trieste, reduci dal viaggio Marsiglia-Genova, presenteranno fra poco al Ministero suddetto la relazione sulle osservazioni fatte in quei porti. Essi trovarono che le grue idrauliche, che s' adoperano pel carico e scarico merci nel porto di Marsiglia, corrispondono pienamente allo scopo, e perciò chiedono ne venga fatta l' applicazione nel nostro porto, come pure degli *hangards*, la cui istituzione fu trovata praticissima per la loro semplice costruzione.

L'erezione di vasti depositi venne presa in considerazione soltanto in via secondaria.

Al rapporto verrà unito il preventivo della spese occorrenti che si fa ascendere a circa due milioni di fiorini, facendo però astrazione dell' impianto d' un nuovo bacino pel petrolio.

Nuptialia. Ieri alle 3 1|2 del pomeriggio, nella chiesa di S. Antonio nuovo si univano in matrimonio la gentile signorina Marina Gattorno e il barone Arturo Bourguignon de Baumberg.

Luigi Monti e Gustavo Modena. Dalla Direzione della nuova Società filarmonico-dramatica Luigi Monti, ci perviene una lettera, la quale protesta contro gli apprezzamenti fatti da un altro giornale in proposito.

Poichè la lettera fu già publicata da un altro nostro collega di ieri, non vogliamo negare ospitalità a quello scritto, ma ci pare farlo seguire da qualche osservazione:

Spettabile Redazione!

Per onore a tutto ciò ch' è giusto ed onesto, per conservarci quel diritto che abbiamo della libera associazione, ci permettiamo d' inviare la presente a codesta Spett. Redazione, interessandola a volerci favorire la publicazione nel di Lei pregiato giornale.

Nell'*Indipendente* d. d. 18 corr. Nro. 2485 comparve un articolo concernente la Inaugurazione della neo-costituita Società Filarmonico-Dramatica „Luigi Monti"; nel detto articolo viene la Società nostra detratta in modo, che chiunque lo legga, stimerebbe la nostra Istituzione indecorosa per la città, e indegna di essere formata da uomini che prima di ogni altra cosa sono triestini.

Perciò protestiamo altamente a tutto quello che nel d tto articolo può far scadere nell' opinione publica il nostro sodalizio.

Dichiariamo che coll' istituire questo sodalizio non si ebbe in mente di pregiudicare gl' interessi di altre Società, nè di sperperarne le forze artistiche, ed aggiungiamo che in ogni singola città d'Italia esistono più Filodramatiche, e tutte *in piena attività* e ciascuna porta lustro e decoro al proprio paese perchè concordi nelle tendenze, prive di spirito di parte, ed incoraggiate dalla stampa imparziale!

Osserviamo infine che nulla havvi quaggiù che non abbia ragione d' esistere.

Con distinta stima, per la Direzione

Il Vicepresidente
Giov. Noselli.

Il Segretario
E. Russo.

Non intendiamo entrare minimamente in discussione con la Società, intorno ai suoi giudizi, nè discutiamo l' assioma — molto confutabile — e assai curioso, che *nulla havvi quaggiù che non abbia ragione di esistere.*

Troviamo però che quando un sodalizio sorge facendosi annunziare pomposamente facendosi *preannunziare* da molto tempo, e s' intitola da un grande artista vivente, e fa publicare le lettere che questo grande artista le invia, - quando questa società non si limita ad un invito ristretto, ma estende il numero dei biglietti, e calca scene calcate anche recentemente dalle più illustri sommità, noi crediamo e seguiteremo a credere che il publico - e di conseguenza anche la stampa che ne serve gli interessi - abbia diritto di attendersi qualchecosa.

— Ci pervennero inoltre due letterine in carta molto elegante e scritte in modo da far onore ad un maestro di calligrafia. L' una è firmata un *ex dilettante*, l'altra porta il nome d'un ex socio della cessata associazione „Gustavo Modena."

Tutte e due tendono a rivendicare la fama di quest' ultima società, i cui dilettanti - secondo la recensione d' un nostro redattore - sarebbero stati peggiori di quelli della Società Luigi Monti.

Noi comprendiamo che l' accusa, grave assai, abbia potuto urtare qualche suscettibilità.

Una di quelle lettere cita parecchi nomi di dilettanti che recitarono alla „Gustavo Modena," ma noi non vogliamo entrare in discussione sui meriti artistici di singoli dilettanti.

La frase che l'ombra dell'illustre attore non sorse quella volta a protestare è naturalmente una figura iperbolica che non va presa alla lettera.

Del resto è verissimo - come affermano le gentili epistole che abbiamo sott' occhio, che quella società era costituita senza pretese

L'assassinio Kert. L' istruttoria nel processo Kert prosegue rapidamente. Il dibattimento verrà svolto nella prossima sessione delle Assise.

L' altro ieri fu arrestata nella sua abitazione in via Molino a vento N. 234, Antonia Ursich, la moglie di Sebastiano Ursich, già arrestato per complicità nell'assassinio della Lodovica Kert. La Ursich però venne poco dopo rimessa in libertà.

Poiché siamo su questo proposito, richiamiamo l'attenzione delle persone caritatevoli sui due infelici orfani Kert.

Ieri è venuto al nostro ufficio il solo che si sia occupato degli orfanelli nel momento della disgrazia, Giovanni Marussich. Teneva per mano l'orfano Kert, ed egli venne a pregarci d'insistere col mezzo

IL FIGLIO DELL'AMANTE

57)

III.

Atenaide tiene l'incensiere.

— Mio caro Marco - disse un giorno Atenaide al signor Dalifroy durante uno dei colloqui che essi sapevano procurarsi - si tratta di discorrere sul serio. Sapete quanto io vi sia affezionata. Ve ne ho già dato prove e ve ne do una nuova, che poche donne nella mia posizione avrebbero il coraggio, non dico di guardare in faccia, ma di travedere soltanto in un vago avvenire.

— Vi ascolto - interruppe il signor Dalifroy, un po' sorpreso da questo preambolo, non sapendo dove tendesse, e mettendosi istintivamente in guardia, come gli capitava ogni qualvolta si trovava di fronte ad una circostanza ignota.

— Sono quattro anni che ci vogliamo bene, che siamo uno dell' altro, senza che una nube abbia turbato la nostra relazione, che certamente ha il suo lato riprovevole - soggiunse mandando un sospiro; - ma non si è padroni del proprio destino.

— Certo! Certo! - interruppe tenero il signor Dalifroy.

— Del resto, io ho sempre cercato di redimere il mio fallo, purificando il sentimento ché mi lega a voi, rialzandolo con tutta l'affezione onde io sono capace.

— Voi siete sempre stata una donna adorabile, Atenaide, e certo non mi sarei affezionato a nessun' altra come mi sono affezionato a voi.

— Ho fatto quanto stava in me per rendervi contento.... Magari avessi potuto riuscire!

E mandò un secondo sospiro.

— Mi sono forse mai lagnato? - fece egli prendendola per le mani.

— No, questo è vero.... Pure, ci sono dei giorni in cui sento la mia impotenza, in cui mi dico che questa posizione falsa, incompleta.... non può durare eternamente.

Il signor Dalifroy la guardò inquieto.

— Penserebbe mai a una rottura? - disse tra sè.

E quest'idea lo punse, non tanto per la rottura in sè stessa, benchè le premesse molto la signora de Sèverin; quanto perchè la rottura, venendo da lei, l' avrebbe vivamente umiliato.

— Spiegatevi - ei le disse - non capisco a che ne vogliate venire.

— Marco, ripigliò la signora de Séverin con una certa agitazione rappresentata a meraviglia; si dice che l' amore è egoista. Questa è una calunnia, almeno in quel che mi riguarda... Quando si ama davvero, si deve amare sopratutto la felicità di coloro che si amano, e al bisogno, sapersi sagrificare alla loro felicità. Io ho sempre agognato per voi le più alte posizioni e la fortuna... Non vorrei esser di ostacolo al vostro avvenire... Ora, da qualche tempo, voi non mi aprite affatto il vostro cuore.. ma vi leggo bene io, e indovino quello che voi provate.

— Vi assicuro che oggi non capisco nulla dei vostri discorsi.

— Marco, voi avete trentadue anni; voi siete un uomo serio; siete ambizioso e avete ragione di esserlo; la vostra posizione non è considerevole come potrebbe e dovrebbe essere... Avete da prender moglie.

— Prender moglie! esclamò il signor Dalifroy, turbato da questo attacco che rispondeva troppo bene alle sue intime preoccupazioni e ai suoi segreti desiderii.

— Non m' interrompete, amico mio. Avete da prender moglie. Sapevo, quando vi ho conosciuto che questo accadrebbe tosto o tardi. Io non ci pensavo che fremendo; ma vi amo tanto da sagrificarvi tutto, e sarò all' altezza del mio dovere verso voi. Vedete quanto io sia sincera con voi; siate ugualmente sincero con me. Da qualche tempo, voi ci pensate, voi cercate e non ardite dirmelo.

(*Cont.*) **A. Arnould.**

della stampa affinchè i due poveri derelitti non vengano abbandonati e dimenticati.

Croce rossa ungherese. Cinque dei componenti il Consorzio dei cambio-valute di Vienna assunsero i restanti 85,000 Biglietti della Croce rossa ungherese.

Miglioramento. Annunciamo con piacere che l'egregio direttore delle civiche scuole reali, signor Nicolò Vlacovich, che fu gravemente ammalato, si trova in via di guarigione. Durante la sua malattia il prof. Alfonso Costa, quale più anziano, fu incaricato dell'importante ufficio.

Gite per mare. Previo il *va bene* del tempo capriccioso e tiranno, tre piroscafi intraprenderanno quest'oggi delle gite di piacere.

Il piroscafo *Aida* dell'impresa Devescovi partirà alle ore 3 alla volta di Capodistria. Durante il tragitto avrà luogo il sorteggio d'un medaglione d'oro. Pure per Capodistria partirà alle 2 3|4 il *Vergerio* della Nuova Impresa triestina.

L'impresa Frammalico ha destinato l'*Intrepido* per una gita a Pirano. Un pezzo da 10 franchi in oro verrà sorteggiato durante il tragitto.

Politeama Rossetti. La stagione non sembra esser troppo propizia per le operette tedesche. Iersera alla seconda dell' *Apajune* ci saranno state una quarantina di persone.

Stasera va in iscena la *Fatinitza*.

Ingenuità d'un nostromo. Non credete forse che vi possa essere un vecchio marinaio ingenuo e semplicione? Ebbene, ve lo segnaliamo noi; osservatelo in Francesco G. nostromo a bordo del bark italiano *Giacomo V.*

Quando costui venne a sapere che al tenente di bordo era stato rubato un orologio d'argento con catena d'oro, disse subito: Signor tenente, lasci fare a me, io conosco un mezzo infallibile per riavere gli oggetti rubati.

Ma il tenente, non prestando molta fede alle assicurazioni del nostromo, fece arrestare il carpentiere Antonio F., da Muggia, d'anni 40, su cui caddero i primi sospetti. Intanto il nostronomo, in forza dell'ingenuità che tanto lo distingue, specialmente in quest'affare, si portò da uno *stregone*, uno di quei maghi o maghe che abbondano in Rena vecchia, e che hanno la virtù d'indovinare, col mezze delle carte infernali, il presente, il passato e l'avvenire.

– Venerando mago, o maga, egli disse, mi sapresti dire dove potrei trovare l'orologio e la catena che venne a mancare al mio tenente?

– Si! rispose con sicurezza il mago o maga interpellato.

– Si potrebbe metterci le mani sopra?

– E' in poter tuo.... l'orologio.

– E la catena d'oro?

– In quanto alla catena, ne parleremo in altro momento. Va!

Il nostromo, appena fu in possesso dell'oggetto desiderato, corse a portarlo al suo superiore il quale rispose:

– La storia dello *stregone* mi ha commosso al punto da ordinare il tuo arresto, e non sarai rilasciato in libertà se non quando lo *stregone* ti saprà dire dove si trova anche la mia catena d'oro.

Oh ingratitudine umana!

Potete figurarvi come è rimasto brutto l'ingenuo nostromo.

Se avesse potuto immaginare un tiro simile, non sarebbe certo andato a compromettersi coll'interrogare gl'interpreti di *Belzebù* o della *Fata Morgana* che abitano in Rena vecchia.

Anfiteatro Fenice. I dieci cavalli sono sempre montati da cavalieri e da ammazzoni, che si divertono mezzo mondo a galoppare per cinque minuti davanti al rispettabile publico, che con lo sguardo avido aspetta un salto audace che lasci intravedere una calzatura più o meno elegante. Ed allora va in visibilio ed applaude. E questi applausi a dir il vero non sono un omaggio alla morale.

Due K di più. Nei registri del carcere di via Tigor, trovammo l'altro giorno notati due K di più. Queste due lettere dell'alfabeto contrassegnano i seguenti:

Francesco K., perchè sospetto complice in furto.

Luca K. per truffa genuina.

Entrambi individui pregiudicati, sfrattati, e chi ne ha più ne metta.

Dito contuso. Eugenio Vigini di anni 44, facchino, lavorando a bordo di un piroscafo inglese, s'impigliò il dito anulare in un fascio di aste di ferro e lo ritrasse un po' contuso. Fu medicato all'ambulanza chirurgica.

Estrazioni del lotto li 19 corr.

Vienna	89	67	11	61	37
Graz	25	70	30	83	68
Temesvar	29	21	78	38	49

Ogni giorno una. E' un po' lunga ma buona. E' avvenuta in Farmacia, tra un cliente e il proprietario:

- Ma lei mi ha mandato un vero conto da speziale.

- Signore, io non sono uno speziale.

- O che cos' è?

- Signore, io sono un farmacista.

- Sta bene, signor farmacista. Il suo garzone le avrà detto...

- Signore, io non ho garzoni.

- Ma, quel giovinotto, che cos' è?

- E' un praticante.

- Io dunque volevo dirle, signore, che la sua medicina...

- Signore, io non le ho venduto nessuna medicina.

- O che cosa mi ha venduto?

- Signore, io le ho venduto dei medicinali.

Il cliente, confuso di aver commesso tanti solecismi in poche parole, rinunzia alla discussione, paga e dice:

- Mi saldi il conto.

- Signore, il conto me lo saldi lei.

- Ma insomma, io ho diritto..

- Signore, io le farò la quietanza.

TEATRI E TRATTENIMENTI

Politeama Rossetti. (Ore 8) Compagnia d'operette. «Fatinitza»

Anfiteatro Fenice. (ore 5-11) Ippodromo

Calendario. Ultimo quarto. Leva il sole ore 5.7 tram. 6,50 — *Oggi*: Ss. Sulpizio e Serviliano mm. — *Domani:* S. Anselmo arciv. Termometro ore 7 ant. 12.8 — ore 2 p. 14.0 — Altezza barometrica 753.6. — *Eff.* 1529. Giovanni della Porta inventa il telescopio.

UGO SCHENK E COMPLICI

Non è ancora stato fissato il giorno per l'esecuzione capitale degli assassini delle donne. Sino ad ora il Tribunale di prima istanza non ha avuto notizia se Carlo Schenk otterrà la grazia proposta.

Probabilmente lo si saprà fra 24 ore.

E' quasi incredibile la ricerca che si fa per ottenere i viglietti d'ingresso per assistere al truce spettacolo dell'esecuzione. Da tutte le classi della società affluiscono domande al consigliere Grinzenberger, che è di ciò incaricato.

Ugo Schenk non si commuove punto all'idea del terribile momento. Egli parla con cinismo della sua esecuzione. Carlo Schlossarek all'incontro, non può credere e non crede che verrà impiccato. Egli è fermamente convinto delle sua grazia, e nessuno tra coloro che lo avvicinano in carcere, ha il diritto nè il coraggio di rubargli l'ultima speranza prima che non gli venga comunicata la decisione dell'Imperatore.

Carlo Schlossarek ha scritto alla infelice moglie una lettera nella quale la prega di mandargli la sua fotografia e quella del figlio, per poterla tenere sul suo cuore durante la sua probabile lunga prigionia.

P. S. Secondo la *Wr. Allg. Ztg.*, l'esecuzione avrà luogo Mercoledì 23 corr.

Borsa del 19 Aprile. Borsa debole senza affari. Da 321.60 a 320 1/2, chiusa 321.40, Rendita invariata, valuta ferma. Qui pochi affari. Tabacchi 571 a 574, Rendita 93 3|16, Napoleoni 9.63 a 9.64, Lire 48.15 a 48.25, Greco 355 a 357 Marche tedesche domandate a 59.40.

Dopopranzo Borse ferme. Berlino 542, Parigi 108 20, Banche 681, chiusa manca. A Vienna la Borsa serale esordisce debole a 321.10, 155.1/2 e 91.65 e chiude ferma 322 e 91.65. Il motivo è vecchio, ma fa sempre il suo effetto, è la conversione. Il conte Szapary va a questo scopo a Vienna - almeno questa voce correva stassera alla Borsa viennese.

Listino. Napoleoni 9.62 1/2 a 9.64 1/2, Zecchini 5.62 a 5,64. Londra 121.15 a 121.65, Francia 47.95 a 48.25, Italia 48 a 48.20, Banconote it. 48.10 a 48.25, Banconote germaniche 59.35 a 59.50, Rendita austriaca in carta 79.85 a 80.—. Rendita ungherese in oro 4% 91.55 a 91.70, detta in carta 5 p. c. 88.50 a 88.70, Crediti 321 a 322. Tabacchi turchi fr. 571 a 573. Prestito greco 5% fr. 355 a 356. Rendita italiana 93 1|16 a 93 3|16.

Tip. dir. da G. Werk. A. Rocco edit. e red. resp.

INSERZIONI A PAGAMENTO

In campagna sei minuti distante dalla chiesa S. Giacomo, affittasi prontamente una casetta composta di una stanza e cucina con orto, per f. 3 80 mensili; altra di due stanze e cucina per f. 5.50. Insinuarsi via Valdirivo n. 22 I p. (21)

Da vendere una vetrina grande con 5 lastroni, adattata per l'Esposizione permanente. Via Nuova n. 25, Negozio Mobili. (22)

Stella mia! non dimenticarmi. Eternamente tuo Pipeta. (21)

O. P. 26. Ritirate lettera. (17)

D'affittare camera ammobigliata for 5. Acquedotto nuovo 528 piano terra 2. (18)

D'affittare stanza ammobigliata. Via Bachi 441 II p. porta n. 1. (19

Da vendere un pianoforte quasi nuovo a condizioni vantaggiose. Via Tintore n. 7 1 p. (20)

Luigia. Perchè non mi rispondete alla mia ultima? Attendo. Stella. (1684)

Affittasi, Agosto, via Bachi 441, 3 quartieri, ognuno di 3 camere parchettate, con camerini, soffitte, cucine, ed altri quartieri piccoli, prezzo modico. Portinaio.

Affittasi, Agosto, via Bachi 7, diversi quartieri piccoli. Portinaio

RINGRAZIAMENTO.

A tutti quei cortesi e pietosi che con mille prove di affetto e d'amicizia cercarono lenire l'irreparabile sciagura che mi colpì, porgo ringraziamenti dal profondo del cuore.

GIOVANNI RAZMANN

LA LUCIDATRICE E CONSERVATRICE della pelle

Questa tintura dà un lucido meraviglioso a qualunque qualità di pelle, conservando la medesima per lungo tempo. Indispensabile per ogni calzolaio, carrozziere, sellaio e verniciatore. Utilissima in ogni famiglie per la lucidazione degli stivali.

Una grande fiasca soldi 36.

NEGOZIO VIENNESE C. REISS

PIAZZA DELLA BORSA (Corso) 602 TRIESTE 602

In rate settimanali o mensili, offre il sottoscritto un grande assortimento di **tele, cotonine, mussoline** e **manifatture diverse,** a prezzi ridotti. **M. CORENI**, Piazza delle Legna N. 1, p. 1.

L'umile sottoscritto, essendogli restate da più anni diverse pelliccierie in custodia, invita i Signori proprietari delle medesime di ritirarle o rinnovare quanto prima le relative ricevute. Fa poi conoscere alla sua Spettabile Clientela di avere aumentati i locali per custodia di qualunque genere di pelliccerìa, che come sempre saranno da lui garantite da ogni danno derivante dal tarlo.
Venceslao Zieh, I. R. pelliciaio di Corte, Piazza Grande, Trieste. (682)

DEBOLEZZA

impotenza, debilitamento, malattie di nervi, il tremare delle mani e dei piedi, come pure **dolori alla spina dorsale,** vengono guariti a giovani e vecchi, durevolmente sotto garanzia, mediante il rinomato PREPARATO MIRACOLO dal medico stab. sup. **Dr. Müller.**
Prezzo f. 3.16, per posta 25 soldi di più.

Injezione Miracolo

e **PILLOLE** del medico stab. sup. **Dr. Müller** guariscono senza pericolo e radicalmente **in pochi giorni** qualunque flusso dell'uretra e catarro della vescica negli uomini e donne, anche in casi inveterati. Prezzo f. 1 60, per la posta 25 soldi di più. Unico Deposito presso la *Farmacia St. Giorgio* di MAX SCHNEID, *Vienna V, Wimmergasse 58*, ove sono da rivolgersi le ordinazioni in iscritto. Deposito per *Trieste* e *Litorale* presso la Farmacia **G. B. MANZONI** all'insegna di **St. Giusto, via Sette Fontane n. 1 casa Botta.** (64-h)

Gentilissime Signore e Signorine!

L'umile sottoscritto v'invita a visitare il suo **Negozio di Manifatture** sito al Corso N. 29, il quale trovasi fornito di qualsivoglia stoffa per sodisfare ogni esigenza.

NUOVO GRANDIOSO ARRIVO

Rasi per guarnizioni

in tutti i colori

A SOLDI 72 IL METRO

GUSTAVO FORLI

Corso N. 29.

LA NUOVA

Banca Sovvenzioni sopra effetti di publico credito, sita in Via Riborgo N. 27 II piano resta aperta per comodità del publico dalle 8 di mattina alle 7 di sera, nelle feste e domeniche dalle 8 alle 12 del meriggio. (470)

Professeur parisien diplômé donne des leçons de français, Litterature française et correspondance commercial. (Istruisce in tedesco ed in italiano), Adresse: Via del Toro 4 II p. (45)

Smarrito orologio d'oro da signora nei pressi della Chiesa S. Antonio nuovo, Acquedotto. Generosa mancia per l'onesto rinvenitore all'ufficio del «Piccolo» (5)

DR. BRUNETTA

Medico-Chirurgo (307)

Specialista per sifilide dermatologia e malattie croniche delle vie orinarie.

Ordina dalle 2-4 pom.

Via Fontanone 26 I piano.

Dal Palazzo alla Capanna

ovvero (684)

La figlia della ladra.

Di questo interessantissimo romanzo è uscito il V fascicolo. Ogni abbonato riceve **due quadri** e **un orologio da salone** come **premio,** verso solo spese di nolo e imballaggio.

Chi desidera vedere l'Orologio grande a pendolo é pregato di venire nella libreria. — Per l'abbonamento rivolgersi **esclusivamente alla Libreria Ed. Tinz, via Amalia 244, I p.**

Fazzoletti di thibet neri ricamati con frangie di seta da **f. 4** in poi. **Fazzoletti** di thibet in colori da **f. 6** in poi si possono avere in **pagamenti rateali** presso Francesco Wutscher e Figlio **Corso 31, p. II.** (662-d)

Fauteuils per ammalati, a ruote pure per ammalati, Mobili in ferro, Mobili per giardino
molto a buon prezzo.
franchi di dazio.

Mobili eleganti, solidi, a buon mercato, sempre di
ultimo modello.
Grande scelta di specialità viennese
esenti di dazio.

PRESSO

IGNATZ KRON

TRIESTE

Via del Teatro Numero 1 (Tergesteo)

Mobili per stanze da pranzo, in legno di quercia chiaro e scuro, per camere da letto in legno di noce, lucidato ed opaco.
Grande scelta di generi scelti ed adatti per ville ed abitazioni di campagna.

Mobili neri già tappezzati per saloni e stanze di ricevimento, Mobili soffici in lana di pecora, jute e seta della miglior qualità.
esenti di dazio.